

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 11 del 25 gennaio 2010 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, art.269, comma 2. Diniego autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: TREDIL soc.coop. (amministratore unico: Truoiolo Iolanda). Sede legale: Via S.Sebastiano, n.15 e sede produttiva in via S.Antonio del Comune di Quindici (AV). Attivita': Recupero di rifiuti.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- **CHE** il D LGS 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- **CHE** tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- **CHE** per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- **CHE** per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla DGR 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- **CHE** con atto acquisito al prot. n. 669607 del 23/07/2009 ai sensi dell'art.269, comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006 la ditta in oggetto ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni per l'impianto di recupero di rifiuti, da ubicarsi nel Comune di Quindici alla via S.Antonio
- **CHE** alla domanda è allegata – a firma del dott. Salvatore Urciuolo , iscritto all'Albo dei Chimici della Campania con il n.944 - la relazione tecnica ove sono descritti:
  - a. ciclo produttivo;
  - b. tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
  - c. caratterizzazione delle emissioni;

### CONSIDERATO:

- **CHE** dalla documentazione agli atti risulta:  
che l'impianto:
  - I. è nuovo, secondo la definizione del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, art. 268, lett "m";
  - II. non risulta in esercizio;
- **CHE** dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- **CHE** con nota prot. n. 745471 del 31/08/2009 è stata indetta la Conferenza dei Servizi, convocata per il 15 ottobre 2009, andata deserta e riconvocata per il giorno 12/11/2009; in tale seduta la Conferenza dei Servizi, esaminati gli atti del progetto, constatato e verificato che l'impianto ricade in zona agricola, urbanisticamente non compatibile con l'attività a svolgersi di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, all'unanimità esprime parere **non favorevole**;
  
- **CHE** di ciò e dell'adozione del presente atto la ditta è stata informata con nota dello Scrivente del 23/11/2009 prot. n. 1013042, ai sensi dell'art. 10-bis Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ.mod. ed intt., con la facoltà di presentare, entro il termine perentorio di gg.10 dalla ricezione della stessa le proprie osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti tali da poter determinare il diverso e favorevole esito del provvedimento amministrativo ;
  
- **CHE** ad oggi nulla risulta pervenuto a riscontro della predetta nota.

## RITENUTO:

- doversi rilasciare alla ditta **TREDIL soc.coop.** il provvedimento di diniego all'autorizzazione richiesta;

## VISTI:

1. la DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la DGR 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
5. la DGR 19 gennaio 2001, n. 286;
6. il D LGS 3 aprile 2006, n. 152.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

## DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2. di **NON AUTORIZZARE** la ditta "**TREDIL soc.coop.**" alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera per l' impianto di recupero dei rifiuti da ubicarsi in via S. Antonio del Comune di Quindici;
3. di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3<sup>4</sup> della legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso, il presente provvedimento, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
4. di notificare il presente atto alla ditta "**TREDIL soc.coop.**". ;
5. d'inviarne copia al Comune di Quindici, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino (ex AV/2) ed all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino;
6. d'inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Guido Vegliante)